



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione straordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Variante 6 del PRGC, variante parziale art. 17, comma 5°, L.R. 56/77 e s.m.i.
Controdeduzioni alle osservazioni e proposte al Progetto Preliminare.
Approvazione del Progetto Definitivo.

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di maggio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
1) Zucco Carla	Sindaco	si	
2) Notaro Rosario Giuseppe	Consigliere maggioranza	si	
3) Andreoletti Giovanni	" "	si	
4) Lavatelli Mirko	" "	si	
5) Rusciano Elena	" "	si	
6) Zanetti Cristina	" "		si
7) Battaglia Anna Maria	" "	si	
8) Giambone Alberto	" "	si	
9) Ramellini Alessio	" "	si	
10) Salmin Alberto	" "		si
11) Maffé Vanessa	" "	si	
	Totali n	9	2

Assiste il Segretario Comunale Dr. Aina Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Carla Zucco - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Variante 6 del PRGC, variante parziale art. 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i.
Controdeduzioni alle osservazioni e proposte al Progetto Preliminare.
Approvazione del Progetto Definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che dagli atti risulta che il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) approvato con DPGR n° 69-04069 del 09.02.1981;
- che nel corso degli anni sono state redatte le seguenti varianti:
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 90-07659 del 15.07.1991;
 - Piano Particolareggiato e Variante contestuale approvata con DGR n° 41-26818 del 26.07.1993;
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 59-44891 del 18.04.1995 (denominata Variante 1);
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 14-23834 del 11.02.1998 (denominata Variante 2);
 - Variante al PRG approvata con DGR n° 10-12659 del 30.11.2009 (denominata Variante 3);
 - Variante parziale al PRG approvata con DCC n° 2 del 28.03.2011 (denominata Variante 4);
 - Variante parziale al PRG approvata con DCC n° 19 del 28.09.2012 (denominata Variante 5).
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2012 è stata approvata la correzione di errore materiale e la modificazione al singolo tipo di intervento sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 17, comma 8°, lettera a) e lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Ribadito

quanto già enunciato nella seduta di approvazione del progetto preliminare e cioè che la Variante 6 del PRGC è redatta con la finalità di rispondere ad alcune esigenze che, se pur espresse in termini puntuali e sotto lo stimolo di fabbisogni particolari, hanno poi determinato un intervento di governo locale che ha riguardato in senso comune e nel vantaggio collettivo aspetti programmatori e modalità di intervento contemplati nello Strumento Urbanistico Generale Comunale, andando ad assumere quel significato di "pubblico interesse" che rappresenta la prima condizione che rende possibile le procedure semplificate di formazione ed approvazione di una variante parziale ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i..

Dato atto

che la presente Variante ricade nella classificazione legislativa di "variante parziale" definita ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:

- a. non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b. non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale né genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- c. non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,50 mq/ab.;
- d. non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,50 mq/ab.;
- e. verificata l'esistenza delle condizioni di applicabilità, incrementa la C.I.R. prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente di una percentuale (2,89%) inferiore a quella massima ammessa (4%) per i Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 ab.;

- f. non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità delle aree per attività economiche;
- g. non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico contenuta nel PRG vigente, così come asseverato dalla allegata dichiarazione del Dott. Geologo Massimo Gobbi, tecnico incaricato dell'Amministrazione;
- h. non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., né le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Visto

il quadro riassuntivo delle modifiche dimensionali conseguenti alle Varianti approvate/adottate a partire dalla D.G.R. 10-12659 del 30.11.2009 (approvazione della variante strutturale n. 3) e verifica dell'attuale dotazione di aree per servizi:

	Var. .Strutt. n.3 DGR 10-12659 del 30-11-2009	variazioni	V.P. n. 4	variazioni	V.P. n. 5	variazioni	V.P. n. 6
CIR	1.176 ab.	//	1.176 ab.	//	1.176 ab.	+ 34 ab.	1.210 ab.
aree x l'istruzione mq.	8.900	//	8.900	//	8.900	//	8.900
interesse comune mq.	43.750	//	43.750	//	43.750	//	43.750
aree a parco, gioco, sport mq.	24.050	//	24.050	//	24.050	//	24.050
aree a parcheggio mq.	27.760	//	27.760	//	27.760	//	27.760
totali mq.	104.460	//	104.460	//	104.460	//	104.460
standard mq/ab.	88,83	//	88,83	//	88,83	//	86,33 (1)
aree per attività economiche mq.	125.053	//	125.053	+ 15.972 (2)	141.025	//	141.025

(1) per effetto dell'incremento della CIR da 1.176 a 1.210 ab.

(2) incremento solo di superficie, ma indici edificatori contenuti entro i limiti ammessi.

Constatato

che sono state espletate le procedure previste all'articolo 17 comma 5° della legge regionale 56/77, successive modificazioni ed integrazioni;

- che con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 in data 30.11.2015 è stata adottato il Progetto Preliminare della Variante 6;
- che si è provveduto al deposito, presso la Segreteria del Comune, e alla pubblicazione per estratto all'albo pretorio degli atti del Progetto Preliminare della Variante 6, completi di tutti gli elaborati tecnici previsti dalla legislazione vigente, per trenta giorni consecutivi;
- che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione e proposta e nessuna fuori termine;
- che la Provincia si è espressa in merito alla deliberazione di Consiglio Comunale di adozione del Progetto Preliminare della Variante 6, con Decreto del Presidente n. 46/2016

del 14 aprile 2016, considerando la variante compatibile con il Piano Territoriale Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale il 05.10.2004 con deliberazione C.R. 383-28587, pubblicata sul BUR n. 43 del 28.10.2004 e con i progetti sovracomunali approvati;

Preso atto

che la “verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)” della Variante 6, parziale, predisposta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto previsto dalle linee guida di cui alla DCR n. 12-8931 del 09.06.2008, allegato I e II, si è conclusa con provvedimento di esclusione della variante medesima alla VAS, emesso dall’Autorità competente in data 23.11.2015 prot. 3531.

Visto

il Progetto Definitivo della Variante 6, parziale, al vigente PRGC, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione (fascicolo)
- Norme di Attuazione (fascicolo)
- Tav. 2: Previsioni di uso del suolo (1:1500)
- Tav. Allegato C: Urbanizzazioni e perimetrazione su Previsioni di uso del suolo
- Relazione Geologica
- Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica

Vista la LR 56/77 s.m.i., in particolare l’art. 17, comma 7° e la Circolare PGR 5 agosto 1998 n. 12/PET al capitolo “Varianti parziali”.

Visto il D.Lgs 152/2006 s.m.i, la DGR 09.06.2008, n. 12-8931 e la LR 40/98 s.m.i. in materia ambientale.

Visto il D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Visto l’art. 3 della legge 07.08.1990 n. 241.

Con i pareri di legge

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di dare atto che non sono pervenute osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della Variante n.6 del P.R.G.C.;
2. Di approvare, ai sensi dell’art. 17, comma 5°, della LR 56/77 s.m.i., il Progetto Definitivo della Variante 6, parziale, al vigente PRGC, costituito dai seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione (fascicolo)
 - Norme di Attuazione (fascicolo)
 - Tav. 2: Previsioni di uso del suolo (1:1500)
 - Tav. Allegato C: Urbanizzazioni e perimetrazione su Previsioni di uso del suolo
 - Relazione Geologica
 - Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica
3. Di riportare gli estremi della presente delibera di adozione su ciascun elaborato tecnico
4. Di dare mandato al Responsabile del procedimento perché provveda all’invio alla Provincia di Novara e alla Regione Piemonte della delibera di approvazione del Progetto definitivo

della Variante 6, parziale, del vigente PRGC e degli elaborati costituenti la variante medesima.

5. Successivamente, con voti unanimi favorevoli il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Zucco Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 10.05.2016

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 17.05.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....

Data 17.05.2016

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Dr. Fontana Paolo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Geom. Salmistraro Massimo)

.....

.....

Data 10.05.2016

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10.05.2016 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Data 10.05.2016

IL SEGRETARIO
F.to (Dr. Aina Paolo)

.....